

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale:	LECA STRUTTURALE , LECA TERRECOTTE
Tipologia chimica:	articolo --- argilla espansa

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Il prodotto è utilizzato in edilizia come isolante e/o come aggregato per calcestruzzi.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Sede legale e amministrativa:	Laterlite S.p.A. Via V. Veneto 30 43045 Rubbiano di Forno (PR) Tel +39 0525 4198 Fax +39 0525 419988
Ufficio Tecnico Commerciale:	Laterlite S.p.A. Via Correggio 3 20149 Milano Tel +39 02 48011962 Fax + 39 02 48012242
Stabilimenti:	Rubbiano di Forno (PR) --- Via V.Veneto 57 --- tel +39 0525 4198 Lentella (CH) --- Località Coccetta --- tel + 39 0873 32221 Bojano (CB) --- Contrada Popolo --- tel +39 0874 772900 Enna --- S.S. 192 Km 12,5 - Z.I. Dittaino --- tel +39 0935 950002
Responsabile della scheda di dati di sicurezza:	GRUPPO DI LAVORO AMBIENTE Via V. Veneto 30 43045 Rubbiano di Forno (PR) e-mail: <a href="mailto:reach@leca.it">reach@leca.it</a>

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Tel +39 02 48011962 (attivo solo durante l'orario d'ufficio)

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è un articolo ai sensi del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH); pertanto, ad esso non si applicano i criteri di classificazione ed etichettatura previsti dalle Direttive 1967/548/CEE e 1999/45/CE e dal Regolamento CE n° 1272/2008 (CLP).

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Il prodotto è un articolo ai sensi del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH); pertanto, non richiede un'etichetta di pericolo.

### 2.3. Altri pericoli

Il prodotto non presenta effetti dannosi per l'uomo o per l'ambiente nella forma in cui è immesso sul mercato. In particolari condizioni di utilizzo, il prodotto può dar luogo alla formazione di polveri.

Contatto con gli occhi con le polveri:	Può causare infiammazione agli occhi.
Contatto con la pelle con le polveri:	Può causare infiammazione della pelle.
Inalazione delle polveri:	Può causare infiammazione delle vie respiratorie.
Ingestione delle polveri:	In caso di ingestione di quantità rilevanti, il prodotto può causare infiammazione all'apparato digerente.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Articolo

Costituenti che presentano un potenziale pericolo per la salute: nessuno.

#### Costituenti principali

Argilla espansa " Leca" 100%	Miscela principale di ossidi di silicio, alluminio e ferro sinterizzati, con presenza di altri elementi in tracce, ottenuta da sostanza presente in natura (argilla naturale)
---------------------------------	---

#### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

##### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi con le polveri:	In caso di contatto delle polveri con gli occhi non strofinare, tenere le palpebre aperte e sciacquare copiosamente con acqua corrente. Rimuovere le lenti a contatto (se l'infortunato ne fa utilizzo). Consultare un medico consegnando la presente scheda
Contatto con la pelle con le polveri:	In presenza di arrossamenti cutanei lavare accuratamente la parte interessata con acqua e sapone o adeguato detergente leggero.
Inalazione delle polveri:	In caso di inalazione di grandi quantità di polveri portarsi in luogo aperto e ventilato. Consultare un medico consegnando la presente scheda.
Ingestione delle polveri:	In caso di ingestione di quantità rilevante di polveri sciacquare la cavità orale con abbondante acqua e consultare un medico presentando la presente scheda.

##### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per informazioni relative ai sintomi e agli effetti dovuti al prodotto, riferirsi alla SEZIONE 2 e alla SEZIONE 11.

##### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Consultare un medico - mostrandogli questa scheda di dati di sicurezza - in caso di contatto con gli occhi con le polveri, irritazione della pelle, inalazione o ingestione di quantità rilevanti di polveri del prodotto. Trattare sintomaticamente.

#### SEZIONE 5: Misure antincendio

##### 5.1. Mezzi di estinzione

In caso di incendio nell'area circostante possono essere utilizzati tutti i mezzi di estinzione.

##### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto non è né infiammabile, né esplosivo e non facilita la combustione di altri materiali. In caso d'incendio, non è prevedibile lo sviluppo di gas tossici.

##### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Rimuovere il recipiente dall'area d'incendio, se ciò può essere fatto senza rischi. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio: elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi, guanti da intervento e autorespiratore.

#### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

##### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Allertare il personale addetto all'emergenza. Assicurare una ventilazione adeguata. Evitare la formazione di polveri. Evitare l'inalazione di polveri e il contatto con gli occhi e con la pelle. Se necessario, utilizzare dispositivi di protezione personale adeguati.

##### 6.2. Precauzioni ambientali

In caso di sversamento accidentale raccogliere il prodotto con aspirazione a secco, evitando che il prodotto si disperda nell'ambiente e defluisca negli scarichi, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee. Allertare le autorità competenti in caso di grandi fuoriuscite negli scarichi o in corsi d'acqua.

##### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Limitare al minimo la fuoriuscita. Coprire gli scarichi. Raccogliere il prodotto con mezzi aspiratori a secco e travasarlo in un recipiente adeguatamente etichettato. Smaltire il prodotto in conformità alla legislazione locale e nazionale.

##### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ai dispositivi di protezione personale, riferirsi alla SEZIONE 8. Per informazioni relative allo smaltimento, riferirsi alla SEZIONE 13.

#### SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

##### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare interventi che producano la diffusione delle polveri.  
La manipolazione può avvenire in ambienti chiusi: mantenere sempre una buona ventilazione degli ambienti. Qualora ciò non fosse possibile, evitare l'inalazione delle polveri ed il contatto con gli occhi e con la pelle e, se necessario, utilizzare i dispositivi di protezione individuale (vedere punto 8.2)

##### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Non è richiesta nessuna particolare precauzione.

### 7.3. Usi finali specifici

Il prodotto è utilizzato in edilizia come isolante e/o aggregato per calcestruzzi.  
Per impieghi diversi e particolari è necessario contattare l'Ufficio Commerciale Laterlite S.p.A.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

In caso di formazione di polveri devono essere rispettati i valori limite di esposizione di seguito riportati:

	TLV - ACGIH	(mg/m <sup>3</sup> )
Silice libera cristallina - frazione respirabile	(TWA - 8 ore)	0.025

### 8.2. Controlli dell'esposizione

In caso di formazione di polveri devono essere utilizzati dispositivi di protezione personale conformi agli standard previsti dalla normativa europea e nazionale di riferimento. Consultare in ogni caso il fornitore prima di prendere una decisione definitiva sui dispositivi di cui dotarsi.



Protezione della pelle:	Indossare indumenti da lavoro e tute impermeabili.
Protezione delle mani:	Indossare guanti impermeabili conformi alla norma UNI EN 388.
Protezione degli occhi:	Indossare occhiali a maschera conformi alla norma UNI EN 166.
Protezione respiratoria:	Indossare una maschera facciale filtrante (protezione FFP1) conforme alla norma UNI EN 149.
Misure tecniche e di igiene:	Assicurare il contenimento della concentrazione di particolato inalabile entro i valori indicati alla SEZIONE 8.1. Adottare idonee misure per il contenimento delle immissioni di polveri nell'ambiente e, ove necessario, captare e convogliare le polveri verso adeguati sistemi di abbattimento. Non mangiare, bere, né fumare durante l'uso. Lavare le mani e le altre aree della pelle esposte al prodotto dopo l'uso. Lavare periodicamente gli indumenti di lavoro e i dispositivi di protezione personale per rimuovere i contaminanti. Manipolare il prodotto nel rispetto delle norme di buona igiene industriale.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) Aspetto:	solido marrone
b) Odore:	inodore
c) Soglia olfattiva:	non disponibile
d) pH:	non pertinente per materiale tal quale
e) pH in soluzione acquosa:	8-10
f) Punto di fusione/punto di congelamento:	non disponibile
g) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	non disponibile
h) Punto di infiammabilità:	non disponibile
i) Tasso di evaporazione:	non applicabile
j) Infiammabilità (solidi,gas):	non combustibile (classe A1)
k) Limite superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	non applicabile
l) Tensione di vapore:	non applicabile
m) Densità di vapore:	non applicabile
n) Densità relativa:	ca. 600- 1000 kg/m <sup>3</sup>
o) Solubilità:	insolubile in acqua
p) Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non applicabile
q) Temperatura di autoaccensione:	non disponibile
r) Temperatura di decomposizione:	non disponibile
s) Viscosità:	non applicabile
t) Proprietà esplosive:	non esplosivo
u) Proprietà ossidanti:	non disponibile

### 9.2. Altre informazioni

Informazione non disponibile.

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di utilizzo.

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non vi sono particolari pericoli di reazioni pericolose nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.

### 10.4. Condizioni da evitare

Non vi sono particolari condizioni da evitare nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.

### 10.5. Materiali incompatibili

Nessuno in particolare.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non è prevedibile lo sviluppo di prodotti di decomposizione pericolosi nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Il prodotto non presenta effetti dannosi per l'uomo nella forma in cui è immesso sul mercato. In particolari condizioni di utilizzo, il prodotto può dar luogo alla formazione di polveri.

Contatto con gli occhi con le polveri: Può causare infiammazione agli occhi.

Contatto con la pelle con le polveri: Può causare infiammazione della pelle.

Inalazione delle polveri: Può causare infiammazione delle vie respiratorie.

Ingestione delle polveri: In caso di ingestione di quantità rilevanti, il prodotto può causare infiammazione all'apparato digerente.

#### a) Tossicità acuta

Effeto non rilevante.

#### b) Irritazione

Effeto non rilevante.

#### c) Corrosività

Effeto non rilevante.

#### d) Sensibilizzazione

Effeto non rilevante.

#### e) Tossicità a dose ripetuta

Effeto non rilevante.

#### f) Cancerogenicità

Effeto non rilevante.

#### g) Mutagenicità

Effeto non rilevante.

#### h) Tossicità riproduttiva

Effeto non rilevante.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Il prodotto non mostra effetti, trasformazioni o comportamenti tali da causare danni all'ambiente nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.

### 12.1. Tossicità

Effeto non rilevante.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Effeto non rilevante.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Effetto non rilevante.

### 12.4. Mobilità nel suolo

Effetto non rilevante.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non è stata effettuata una valutazione PBT e vPvB per il prodotto.

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Se possibile, recuperare il prodotto. Lo smaltimento o il recupero devono essere effettuati in accordo alla legislazione locale o nazionale. Si consiglia pertanto di prendere contatto con le autorità preposte o con aziende specializzate e autorizzate che possano dare indicazioni su come predisporre lo smaltimento o il recupero.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è classificato pericoloso in base alle disposizioni della legislazione vigente in materia di trasporto di merci pericolose su strada (ADR), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

### 14.1. Numero ONU

Non applicabile.

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile.

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile.

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile.

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile.

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non applicabile.

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Il prodotto è un articolo ai sensi del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH); pertanto, ad esso non si applicano i criteri di classificazione ed etichettatura previsti dalle Direttive 1967/548/CEE e 1999/45/CE e dal Regolamento CE n° 1272/2008 (CLP).
- Nell'ambito dell' "Accordo sulla protezione della salute dei lavoratori attraverso la corretta manipolazione e uso della silice cristallina e dei prodotti che la contengono" (stipulato in data 25/10/2006 tra i datori di lavoro e le rappresentanze dei lavoratori di diversi settori industriali a livello europeo, tra cui le aziende produttrici di argilla espansa) sono state implementate le modalità impiantistiche e operative individuate nella "Guida alle buone pratiche" (disponibile sul website <http://www.nepsi.eu/agreement-good-practice-guide/good-practice-guide.aspx>). In funzione dello specifico prodotto e delle sue modalità d'uso, è opportuno attivare idonee misure tecnico-organizzative e il sistematico monitoraggio dell'esposizione professionale

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per il prodotto.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:

- Direttiva 1967/548/CEE (e successive modifiche e adeguamenti)
- Direttiva 1999/45/CE (e successive modifiche e adeguamenti)

- Regolamento CE n° 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche e adeguamenti)
- Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH) (e successive modifiche e adeguamenti)
- Schede di dati di sicurezza fornitori materie prime

Acronimi:

ACGIH:	conferenza governativa americana degli igienisti industriali
ADR:	accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
CAS:	chemical abstracts service
CLP:	classificazione, etichettatura e imballaggio
EINECS:	inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti
IATA:	associazione internazionale del trasporto aereo
IMDG Code:	codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
PBT:	persistente, bioaccumulabile, tossico
REACH:	registrazione, valutazione, autorizzazione and restrizione delle sostanze chimiche
RID:	regolamento concernente il trasporto interno di merci pericolose su ferrovia
TLV:	valore limite di soglia
TWA:	media ponderata nel tempo
vPvB:	molto persistente, molto bioaccumulabile

Note:

Le informazioni riportate in questa scheda informativa sono basate sulle nostre conoscenze alla data della sua pubblicazione. Le informazioni vengono fornite con l'unico scopo di agevolare l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e non sono da considerarsi una specifica garanzia di qualità. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e della completezza delle informazioni in relazione al proprio particolare uso del prodotto.